

ANGELA, DI' QUALCOSA DI SINISTRA

La Merkel ha stupito tutti quando ha dichiarato che bisogna essere solidali con i Paesi in crisi. Forza, cancelliera: forse nel tuo rigore può entrare un po' di umanità

Con ogni probabilità Angela Merkel non ha mai visto il film *Aprile*, in cui Nanni Moretti esortava Massimo D'Alema a "dire una cosa di sinistra". Eppure la cancelliera tedesca ha pronunciato frasi che nessuno si aspettava da una leader di centrodestra come lei. La scorsa settimana, a un comizio in Baviera, ha attaccato i mercati finanziari, che non sono «al servizio del popolo» ma dediti alla speculazione. E ha aggiunto che va data «solidarietà ai Paesi deboli». Cosa succede a Frau Merkel, che per mesi ha ripetuto che non si fanno sconti agli Stati in difficoltà, come l'Italia e soprattutto la Grecia? «Attenzione al contesto» ragiona Veronica De Romanis, economista e autrice del saggio *Il metodo Merkel. Il pragmatismo alla guida dell'Europa* (Marsilio). «La Merkel parlava alla platea della Csu, il partito cristiano-sociale suo alleato, che però si oppone agli aiuti verso gli altri Stati. Tra un anno in Germania si vota e per vincere lei deve placare i sentimenti anti-europei che si stanno propagando, anche in forme estreme, come dimostra lo schieramento populista dei Liberi elettori». Eppure non è un caso che, dopo le sue parole, alla Banca centrale europea sia passato il piano del presidente Mario Draghi: la Bce comprerà i titoli di Stato dei Paesi deboli (come i nostri Bot e Btp), per aiutarli a risolvere i loro problemi finanziari. Una misura che la Banca centrale tedesca considera un errore, ma che la Merkel approva, perché sa che la crisi dell'Europa può trascinare a fondo la Germania. «Però la cancelliera resta contraria a ogni meccanismo che faccia ricadere su Berlino i debiti degli altri» chiarisce l'esperta. «Quando parla di solidarietà, lo fa per lodare il sistema tedesco di aiuti ai lavoratori. Rispetto ai partner europei resta della sua idea: prima tagliate le spese, poi vi meriterete i soldi».

Adriano Lovera

